

L'Audido riparte con zoom

■ **ALPIGNANO** Situazione difficile, di sofferenza ma l'Audido non ferma le proprie attività: "Abbiamo realizzato una serie di laboratori a distanza nel lock-down della scorsa primavera, poi siamo riusciti a svolgere alcune attività in presenza ed abbiamo potuto verificare una regressione da parte di molti soci disabili intellettivi che erano spaesati - spiega Nico Paiuzza, presidente dell'associazione - ed ora siamo di nuovo in un periodo di restrizioni".

Le persone disabili hanno bisogno di mantenersi in continua attività ed un altro periodo di stop potrebbe avere effetti molto pesanti e quindi la decisione di avviare nuove proposte

con il supporto di professionisti e volontari.

Dal 16 novembre ci saranno incontri a distanza: il lunedì ginnastica e il gruppo Parola, il mercoledì Svoltiamo pagina e lezioni di trucco, il giovedì è dedicato all'enigmistica, il sabato mattina al teatro. "Alcune delle attività possono essere paragonate allo smart working - afferma Paiuzza - il cambiamento culturale sulla disabilità deve considerare tutti gli aspetti del vivere quotidiano, in particolare pensare a progetti personalizzati, partendo dai bisogni di ciascuno, per renderli sempre più visibili e cittadini attivi".

C.T.